



#### Sostenibilita

##### **Rinnovabili, Althesys: incentivi equilibrati, rischio burocrazia dal registro impianti**

ultimo aggiornamento: 13 aprile, ore 11:30

Roma, 13 apr. - (Adnkronos) - "L'Italia si pone ora in posizione equilibrata tra una Spagna che ha completamente azzerato gli incentivi e la Romania, che sostiene l'energia eolica con incentivi pari al doppio dei costi di realizzazione. I testi dei decreti presentati dai nostri ministri mostrano aspetti abbastanza equilibrati se confrontati al resto d'Europa, in termini di costi e ricavi delle fonti rinnovabili". E' il commento di Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys e capo del team di ricerca del rapporto annuale Irex, sugli schemi di decreti ministeriali varati oggi dai ministri dello sviluppo economico che definiscono i nuovi incentivi per l'energia fotovoltaica (cosiddetto 'V conto energia) e per le rinnovabili elettriche non fotovoltaiche (idroelettrico, geotermico, eolico, biomasse, biogas)

Gli interventi, aggiunge Marangoni, "hanno senso. Questo però è un settore che dimostra che non ci sono più soltanto i pannelli cinesi, ma un'industria italiana che avrebbe bisogno di essere rafforzata. In quest'ottica è discutibile la creazione del registro degli impianti superiori a 12 kw. E' veramente difficile, se non impossibile, da realizzare. E' un aggravio di burocrazia che non fa bene alla filiera. Se per gli incentivi ci portiamo nella media europea, per la burocrazia continuiamo ad essere tra i primi al mondo".

Il confronto puntuale con gli altri Paesi europei e i numeri dell'industria italiana delle rinnovabili sono raccolti nel Rapporto Annuale Irex (Italian renewable index) di Althesys, che verrà presentato il prossimo 19 aprile 2012 a Roma, nella sede del Gse. Interverranno, tra gli altri, il presidente dell'Autorità per l'energia, Guido Bortoni, l'amministratore delegato del Gse, Nando Pasquali, Roberto Vigotti dell'Iea, il numero uno di Enel Green Power Francesco Starace, il direttore generale di Terna, Gianni Armani, Stefano Saglia Deputato Pdl già Sottosegretario dello Sviluppo Economico, Federico Testa della commissione Attività produttive della Camera, Francesco Ferrante, senatore della commissione Territorio e ambiente, e Alessandro Marangoni, ceo di Althesys.